

Buongiorno a tutti, vi saluto con grande emozione, sono molto felice di essere qui con voi .

Prima di tutto voglio ringraziare il nostro caro sindaco che mi ha invitata a condividere questo momento così speciale, ho accettato con grande entusiasmo perché sento che il mio cuore si trova molto bene e a casa anche qui a Novazzano. Ho il privilegio di vivere tra due meravigliosi paesi l'Uruguay dove sono nata nel 1969 e la Svizzera dove è nato mio padre Giulio i nonni e i bisnonni tutti sul Monte Brè, sopra Lugano.

La musica è la mia passione, e fin da bambina ne sono innamorata, perché è stata lei quella che mi ha sempre dato gioia e tante emozioni e ha creato ogni volta i ponti per collegare tutte le cose, ed è diventata il mio mezzo di trasporto. Mi ha portata a conoscere diversi Paesi e diversi mondi essendo lei stessa un meraviglioso ponte che mi conduce sempre a cose positive.

La musica è il mio modo di esprimere emozioni e connettermi con le persone, ma oggi non voglio parlare solo della mia arte, voglio celebrare insieme a voi il primo agosto la nostra festa nazionale Svizzera , questa data così importante per il mio secondo paese e dico secondo paese solo perché sono nata in Uruguay, ma il mio legame con la Svizzera è molto profondo e il mio cuore è metà uruguayano e metà svizzero: una miscela molto particolare.

Per me questa data rappresenta un momento di unione e di orgoglio per la bellezza e la diversità di questo paese così speciale, devo sempre ringraziare il destino di avermi regalato questo dono di poter rincorrere con le mie canzoni due terre così diverse che hanno la qualità di mostrarmi due realtà completamente contrastanti , così come la musica unisce le persone, i territori, le diverse culture ed è un linguaggio universale, che ci emoziona profondamente, anche la festa nazionale Svizzera ci ricorda l'importanza di essere uniti e di celebrare insieme le nostre radici e la nostra cultura. Siccome le mie radici si trovano separate da un immenso oceano, ho deciso di fare onore a questo fatto e ringraziare accettando e unendo le due terre intitolando il mio nuovo disco con il nome "Raíces aéreas" radici aeree, questo nuovo disco infatti sento che è molto importante perché lo abbiamo costruito in due tappe: la prima tappa, agli studi della RSI Radio Svizzera italiana dove grazie a Gianluca Verga abbiamo registrato la prima fase insieme a Gustavo Etchenique il mio caro marito e compagno di musica con cui suoniamo da tanti anni con il nostro progetto MINIMALmambo. La seconda tappa in Uruguay con la collaborazione di altri musicisti molto famosi. Raíces aéreas è già pronto ed uscirà il 13 settembre 2024

Quando Sergio mi ha invitata a condividere queste parole con voi mi ha domandato per curiosità se anche in Uruguay festeggiavamo il primo agosto. Certo! Io sono arrivata in Uruguay un 22 dicembre dopo 15 giorni sulla nave "Enrico C" questo lungo ed emozionante viaggio in famiglia insieme a mamma papà e fratello e anche la cagnolina Titina è stato il mio secondo viaggio transatlantico, avevo 12 anni ed è stata un' esperienza molto intensa come potete immaginare e vi potrei raccontare tante cose però rispondendo alla curiosità del nostro sindaco vi dico che in Uruguay la nostra ambasciata svizzera tutti gli anni offre una bella festa, già dai tempi dei miei nonni, per esempio il nonno Giuseppe Taddei che è emigrato in Uruguay dopo la guerra, aveva partecipato alle feste, e ci sono a casa delle fotografie del nonno assieme al grande scultore svizzero José Belloni entrambi alla festa del primo agosto, una meraviglia .

Tutti gli anni se mi trovo in Uruguay partecipo volentieri alla celebrazione del primo agosto che sia con un concerto, una festa in piazza o semplicemente con un brindisi in famiglia ovunque sia e oggi qui nel nostro caro paese di Novazzano celebriamo la Svizzera e tutto ciò che la rende unica .

Grazie a tutti voi per essere qui insieme a noi in questo giorno così speciale .

Buon primo agosto a tutti!

Care concittadine e cari concittadini
Gentile Signora Taddei, Cara Rossana
Care e cari Ospiti

Oggi ci riuniamo per celebrare insieme una delle date più significative della nostra nazione: il 1° Agosto, la Festa Nazionale Svizzera. In questa giornata, ricordiamo l'atto fondativo del nostro Paese e riflettiamo sui valori di libertà, democrazia e solidarietà che ci uniscono.

Il 1° Agosto del 1291, i rappresentanti dei cantoni di Uri, Svitto e Untervaldo si riunirono sul prato del Grütli per giurare un patto di alleanza e mutua assistenza. Quel patto rappresenta l'inizio di una storia di unità e indipendenza che ci ha condotto fino ad oggi.

La Svizzera è un esempio di diversità culturale, tolleranza e coesione sociale. La nostra forza risiede nella capacità di vivere insieme, rispettando le differenze e valorizzando ciò che ci accomuna.

Mentre festeggiamo con i tradizionali fuochi d'artificio, i mercatini e le attività comunitarie, ricordiamo anche l'importanza di impegnarci ogni giorno per il bene comune. La nostra democrazia diretta ci offre l'opportunità e la responsabilità di partecipare attivamente alla vita pubblica, contribuendo con idee e azioni per il futuro del nostro Paese.

Il testo della Costituzione federale del 1874 è stato rivisto 25 anni orsono. Nel 1999 Popolo e Cantoni hanno approvato il nuovo testo che rispecchia la moderna realtà costituzionale, che è entrata in vigore il 1° gennaio 2000.

Il diritto finora non scritto è ora espressamente sancito nella Costituzione, segnatamente per quanto concerne svariati diritti fondamentali e l'attuale solidarietà confederale. Il diritto esistente è strutturato in modo chiaro.

Due fra i concetti basilari che caratterizzano la Svizzera, quali la Democrazia diretta e il Federalismo sono rimasti ben ancorati:

- **Democrazia diretta:** il popolo può pronunciarsi in merito alle decisioni del Parlamento o di formulare proposte di modifiche costituzionali. L'art. 1 della Costituzione determina che la sovranità spetta al Popolo

- **Federalismo:** dal 1848 il potere politico è ripartito fra Confederazione, Cantoni e Comuni. Questo sistema permette di far coesistere unità nazionale e diversità culturale di un Paese che si compone di svariati gruppi linguistici e religiosi.

Recentemente abbiamo avuto l'ennesima prova di cosa significa solidarietà fra Confederazione, Cantoni e Comuni. Quanto successo in Grigioni, in Vallese e in Ticino ha messo a dura prova la popolazione e ha evidenziato la fragilità del nostro territorio. Grazie all'aiuto di tutte le istituzioni è stato possibile accelerare i tempi per mettere in salvo più persone possibili, ricercare i dispersi, ripristinare le vie di comunicazioni e mettere al sicuro sia le persone sia il territorio. Grazie a tutti coloro che anche volontariamente hanno dato il loro contributo per alleviare i disagi.

Ancora ai nostri giorni dobbiamo essere orgogliosi di vivere in una Nazione dove ognuno può esprimere liberamente il proprio pensiero, nel rispetto delle varie opinioni, ma senza travalicare il buon senso.

Grazie per l'attenzione

Brano musicale

Quest'anno abbiamo l'onore di ospitare quale oratrice la cantante **Rossana Taddei**